Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 14 (1942)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 29.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO XIV — N. 2 (A. P.) Lugano, marzo-aprile 1942.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg PIERO BALESTRA, Cap. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I. Ten. GILBERTO BULLA, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I. Ten. RODOLFO SCHMIDHAUSER, Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — I° Ten. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.— / Conto Chèque postale XIa 53 - Lugano

Il servizio nel 1942

(*) Perchè siamo in servizio militare? Perchè anche quest'anno si richiede da ogni soldato un lungo periodo di servizio? Queste domande si odono sovente e denotano un giustificato interesse, quando si pensi che, da una parte, la minaccia sulle frontiere e all'interno del paese non sembra più immediata e che, d'altra parte, tutte le forze disponibili devono essere messe a disposizione della campicoltura. Ma è un fatto che se i teatri di guerra per mare e per terra si sono allontanati dalla Svizzera, con ciò non è diminuito il nostro dovere di essere ognora preparati militarmente.

Non esiste ormai paese al mondo che non sia esposto al pericolo di diventare fulmineamente teatro di operazioni belliche. Per la sorpresa, che ha parte così preponderante nella guerra moderna, sono impiegati i più veloci mezzi di trasporto, armati di ordigni micidiali: singoli velivoli o squadriglie portano rapidamente la guerra in contrade che ne erano state risparmiate. Contro sorprese di questo genere esiste per il nostro paese un solo mezzo: la continua preparazione militare.

L'osservazione dei metodi di guerra permette, d'altra parte, di rilevare che lo sviluppo è incessante: nuove armi e nuovi sistemi di combattimento vengono provati ed applicati. È pertanto necessario un controllo ed un miglioramento continuo della nostra truppa, per metterla in grado di affrontare con successo anche questi elementi della sorpresa. Il nostro esercito deve sempre essere all'altezza della situazione per poter assolvere il suo alto compito di difendere la nostra neutralità, la quale continua a rappresentare una delle principali condizioni per il mantenimento della nostra indipendenza.